

NUMERO/ISSUE 3 • MAGGIO/MAY - GIUGNO/JUNE 2020

ARTE

International Art Magazine

www.arteinworld.com

€ 6,20

in

WORLD
32th
Anniversary

€ 6,20 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizioni in Abbonamento Postale
D.L. 350/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, Quarta
P.L. 00188/010

A - € 12,50 | B - € 8,90 | F - € 9,90 | D - € 12,50 | UK - € 9,20 | CH - CHF - € 11,90 | CH - TH - CHF - € 11,90 | P - € 8,90



L'ALTRA COPERTINA
THE OTHER COVER ST
GIANFRANCO MEGGIATO

ARTEIN

UN ANNO FA L'INSTALLAZIONE DI MEGGIATO

Emblema di unione universale



QUELLA GRANDE
MANO CON
LA SCRITTA
“TUTTO È UNO”
PRESAGIVA IL
NOSTRO PRESENTE

THAT LARGE
HAND WITH THE
WRITING “ALL IS
ONE” FORETOLD
THE PRESENT

GIANFRANCO MEGGIATO
Il Giardino di Zyz, 2019
22x26 m
Ph: Paolo Ferraina

Nella pagina a fianco/On the opposite page
GIANFRANCO MEGGIATO
Ph: Paolo Ferraina

ONE YEAR AGO, MEGGIATO'S INSTALLATION Universal Union Emblem



IL MESSAGGIO
DI PACE VIENE ESPRESSO
IN TRENTA LINGUE DIVERSE

AN MESSAGE
OF PEACE THAT IS EXPRESSED
IN THIRTY DIFFERENT LANGUAGES



GIANFRANCO MEGGIATO

Il Giardino di Zyz, 2019

Particolare del fiore interno con la scritta nelle 30 lingue più parlate al mondo/*Detail of the interior flower with the inscription translated in the 30 most widely spoken languages in the world: "Tutto è Uno"*

Ph: Paolo Ferraina

Nella pagina a fianco/*On the opposite page*

Il Giardino di Zyz, 2019

Particolare con scultura/*Detail with sculpture Il Volo*
Fusione in alluminio/*Aluminium casting*, h. 5 m

Ph: Paolo Ferraina



Matera, capitale europea della cultura per il 2019, è una città liberata dal tempo poiché trattiene il passato e il futuro in un presente di eterna sospensione. Non a caso ha ospitato lo scorso anno *Il Giardino di Zyz*, un'articolata, monumentale composizione dello scultore veneziano Gianfranco Meggiato che, riguardandola oggi in piena pandemia, assume il ruolo di profetica interpretazione di questo nostro periodo caratterizzato da una profonda difficoltà esistenziale. Pensiamo alla gigantesca mano aperta, collocata sul belvedere della città, formata da

cinquemila sacchi caratterizzati dai sette colori della pace su cui è impressa la dicitura "tutto è uno" nelle trenta lingue più parlate del pianeta. Questa mano che per i musulmani è di Fatima, per gli ebrei di Myriam, per i cristiani ortodossi di Maria e per i cattolici un segno di accoglienza nei confronti del diverso, è soprattutto un emblema di unione universale. Al centro spicca un fiore d'ulivo, simbolo di pace, mentre le sei agili e armoniose sculture d'alluminio che si elevano in aerea leggerezza all'interno della struttura rappresentano un prezioso alimento alla

speranza. Costituiscono un crescendo di emozioni nel commento dell'autore: *L'Incontro* ribadisce che "la vita è fatta di incontri"; *Il Soffio della Vita* è "un arco che si tende, un accenno di DNA"; *Triade* evidenzia come "la ricerca di un equilibrio tra le diverse componenti caratterizzi tutta la nostra esistenza"; per *Oltre* "bisogna trovare la forza e il coraggio per crescere, per superare sé stessi, per buttare il cuore oltre l'ostacolo"; quindi viene l'invito de *L'Attimo Fuggente*: "La vita è un attimo fuggente, vivila appieno perché non tornerà"; infine *Il Volo* proclama: "L'uomo

The city of Matera, which in 2019 was appointed European Capital of Culture, is free of time, as it holds the past and the future in a present of eternal suspension. It is no coincidence that last year it hosted *Zyz Garden*, an articulated monumental composition by Venetian sculptor Gianfranco Meggiato. This work, when we look at it in these times of pandemic, takes on the role of a prophetic interpretation of this period of extreme existential difficulty. Think of the gigantic open hand that was placed on the Belvedere of the city. It is made up of five thousand bags that are

coloured in the seven hues of peace; on them, there is a writing, "all is one", in the thirty most spoken languages in the world. This hand, which for Muslims is that of Fatima, for Jews is that of Myriam, for Orthodox Christians is that of Mary and for Catholics is a sign of acceptance of those who are different, is above all a symbol of universal union. In the centre stands an olive flower - a symbol of peace - whereas the six nimble and harmonious aluminium sculptures that rise in aerial lightness within the structure are precious food for hope. According to the author,

they create a crescendo of emotions: *The Meeting* reaffirms that "life is made of meetings"; *The Breath of Life* is "an arch that stretches, a hint of DNA"; the *Triad* highlights how "the search for a balance between different components is inherent in our existence"; *Beyond* tells us that "we need to find the strength and courage to grow, to improve ourselves, to throw our hearts beyond the obstacle"; then, there is the invitation of *The Fleeting Moment*, "Life is a fleeting moment. Live it to the fullest because it will not return"; finally, *The Flight* states that "man cannot be satisfied

PER L'AUTORE L'ARTE CI GUIDA
AL SUPERAMENTO DEI PASSAGGI
PIÙ DURI DELLA NOSTRA VITA

ACCORDING TO THE AUTHOR
ART GUIDES US TO OVERCOME
THE MOST DIFFICULT EVENTS IN OUR LIVES



GIANFRANCO MEGGIATO

Il Giardino di Zyz, 2019
 Scultura/Sculpture L'Incontro, particolare/detail
 Fusione in alluminio/Aluminium casting, h. 4 m
 Ph: Paolo Ferraina

Nella pagina a fianco/On the opposite page
 Il Giardino di Zyz, 2019
 Scultura/Sculpture Triade, particolare/detail
 Fusione in alluminio/Aluminium casting, h. 4 m
 Ph: Paolo Ferraina



non può accontentarsi della sola materialità, per sentirsi vivo non può non cercare di volare alto, di crescere spiritualmente, anche e soprattutto grazie alle difficoltà". Noi ora ci troviamo in una situazione di precarietà che riguarda l'intero pianeta ed è l'Arte (con la A maiuscola) a indicarci una soluzione che gratifichi il corpo e l'anima. Afferma Meggiato: "L'Arte per sua natura deve sempre essere collegata al proprio tempo, trovando anche il coraggio di indicare una via nella consapevolezza

che anche i momenti peggiori della nostra esperienza sono quelli più importanti per capire e per cambiare". D'altronde "noi siamo tutti foglie di uno stesso albero e, a pandemia finita, solo un nuovo approccio alla diversità può farci crescere come organismo umano".

Così l'arte entra nella vita, la interpreta e, nel momento della difficoltà, ci invita a un'intima interrogazione per scoprire e per recuperare tutto ciò che nella frenesia del nostro tempo viene cancellato

o perpetuamente rimandato. Oggi noi possiamo aprire i cassetti dell'anima e sfruttare questo difficile periodo "come occasione di crescita e di arricchimento". Sotto tale aspetto la "grande mano" di Gianfranco Meggiato, aperta nei confronti dell'intera umanità, ci fa comprendere come "tutto sia uno" ovvero "come tutti siamo cellule dello stesso organismo colpito dalla malattia" e come la salvezza fisica e spirituale di ciascuno dipenda dalla salvaguardia di tale convincimento.

with materiality alone, in order to feel alive he needs to soar high and grow spiritually, even and above all thanks to difficulties". We are now facing a precarious situation that involves the whole world and it is Art (with a capital A) that can suggest a solution that satisfies both the body and the soul. Meggiato says: "By its nature, art has to be rooted in its own time and find the courage to suggest a solution, in the awareness that the worst moments in our experience are the most important ones to understand and change". After all, "we

are all leaves of a same tree and, when the pandemic will be over, only a new approach to diversity will make us grow as a human organism". So, art enters life; it interprets it and, in difficult times, it invites us to ask ourselves questions in order to discover and recover all those things that, in this frenzied age of ours, have been cancelled or constantly postponed. Today, we can open the drawers of our soul and see these hard times as "an opportunity for growth and enrichment". From this point of view, the

"great hand" of Gianfranco Meggiato, which opens to whole mankind, makes us understand that "all is one" - "we are all cells of the same diseased organism" and the physical and spiritual salvation of each of us depends upon the preservation of this belief.

ATELIER
 GIANFRANCO MEGGIATO
 WWW.GIANFRANCOMEGGIATO.COM



GIANFRANCO MEGGIATO

Il Giardino di Zyz, 2019
Matera, veduta notturna/night view
Ph: Paolo Ferraina

Nella pagina a fianco/ On the opposite page
Il Giardino di Zyz, 2019
22x26 m. Veduta aerea/Aerial view
Ph: Paolo Ferraina



L'OPINIONE DI DANIELA BRIGNONE, CURATRICE DELLA MOSTRA DI MATERA

QUANTO È PROFETICO QUEL GIARDINO DI ZYZ

Un lessico semplice che fa leva su valori e simbolismi universali per rappresentare il grande impegno di un artista a favore di una presa di coscienza individuale nei confronti dei fenomeni globali più incisivi del nostro secolo. Gianfranco Meggiato parte dalla storia per raccontare il presente, ribadendo il ruolo sociale dell'arte soprattutto nell'eccezionalità di periodi come quello attuale: un'invocazione all'unione tra i popoli in virtù di una comunanza che ci rende consapevoli di un'unica provenienza. "Tutto è Uno" è il principio di tutte le cose ed è il messaggio dell'ultima installazione, *Il Giardino di Zyz*. Una grande mano collocata

sul Belvedere del Parco della Murgia in una Matera ancestrale, Capitale della Cultura Europea nel 2019, è un inno di speranza perché la visione individuale diventi visione globale, superando la superficialità e l'insignificanza per approdare ad una cultura sociale della coesistenza. Un viaggio iniziatico alla scoperta del "principio" che prese il via nel 2018 a Palermo in occasione della nota biennale Manifesta 12 con la "Spirale della vita", un'installazione dedicata alle vittime della mafia. Lavori che proseguiranno il cammino in altre città del mondo perché ne sia divulgato il messaggio.

Daniela Brignone



DANIELA BRIGNONE'S OPINION, CURATOR OF THE EXHIBITION IN MATERA

THAT ZYZ GARDEN IS SO PROFETIC

Simple words that take advantage of universal values and symbols in order to represent the great commitment of an artist who wants that each individual becomes aware of the most important global phenomena of our century. Gianfranco Meggiato speaks about the present starting from history and restating the social role of art, especially in exceptional periods such as the current one. A cry for union between people by

virtue of a commonality that makes us aware of our common origins. "All is One" is the principle of all things, the message by which his latest installation, *The Garden of Zyz*, is inspired. A large hand was placed in the Belvedere in the Murgia Park, in an ancestral Matera (the 2019 Capital of European Culture). This is a hymn of hope. The hope that the individual vision will become a global vision; that superficiality and pettiness

will be overcome and a social culture of coexistence will be born. An initiatory journey to discover the "principle" that was born in Palermo in 2018, on the occasion of the famous Manifesta 12 Biennale, with "Spiral of Life", an installation that was dedicated to the victims of the mafia. Works that will continue their journey to other cities in the world, spreading their message.

Daniela Brignone